

# DISARMANTE PLUS

Revisione N.2 - Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 – 01 giugno '15

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 150706-716-726

Denominazione: DISARMANTE PLUS

Codice ISS: AUT90

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### · Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

· **Categoria dei prodotti** PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

#### · Categoria dei processi

PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC7 Applicazione spray industriale

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

#### · Categoria rilascio nell'ambiente

ERC2 Formulazione di preparati

ERC5 Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

ERC8f Ampio uso dispersivo outdoor che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

· **Categoria degli articoli** AC4 Articoli in pietra, gesso, cemento, vetro e ceramica

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Agente separatore

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: CAMON SRL

Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy

Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: [info@camonchimica](mailto:info@camonchimica).

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029; Bergamo 800883300;

Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;

Napoli 081/7472870

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

**Pittogrammi di pericolo:**



GHS08

Avvertenze: PERICOLO

**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

distillati (petrolio), paraffinici leggeri deparaffinati, idrotrattati

**Indicazioni di pericolo**

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Consigli di prudenza**

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

**2.3. Altri pericoli**

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· PBT: Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

### 3.2. Miscele

**Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Distillati di petrolio paraffinici leggeri deparaffinati, idrotrattati (UVCB)	91995-40-3	295-301-9	01-2119488517-24-xxxx	Asp Tox 1 H304	90-100%

**Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Indicazioni generali:**

Persona che vomita portare in ospedale - controllare il contenuto nei polmoni.

**Inalazione:**

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

**Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

**Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

**Ingestione:** Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono disponibili altre informazioni.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

In caso di ingerimento o vomito esiste il rischio di soffocamento.

Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

**5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:**

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Sabbia asciutta

**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Anidride solforosa (SO<sub>2</sub>)

Fuliggine

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.

**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).  
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Stoccaggio:

#### · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei fusti originali.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

### 7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

### 8.1. Parametri di controllo

**Non è stato derivato un DNEL (livello derivato di non effetto) per la presente sostanza. Il dossier di registrazione non individua valori di esposizione professionale.**

TLV TWA non disponibile per la sostanza specifica.

Per i distillati di petrolio leggeri idrotrattati il TLV TWA (MAK) è pari a 20 ppm 140 mg/mc e il valore di picco massimo 2 mg/mc

Per gli oli minerali altamente raffinati ACGIH propone un limite di esposizione professionale sulle 8 ore di 5mg/mc riferito alla frazione inalabile dell'aerosol.

Per le nebbie di olio minerale Osha e Niosh evidenziano un valore limite di esposizione professionale di 5 mg/mc.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### · Mezzi protettivi individuali:

#### Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

**Maschera protettiva:** Non necessaria in ambienti ben ventilati.

**Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Guanti - resistenti all'olio

**Materiale dei guanti**

Gomma nitrilica

Guanti in PVC

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

**Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

**Occhiali protettivi:** Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

**Tuta protettiva:** Tuta protettiva

**8.3. Controlli dell'esposizione ambientale:**

Evitare la dispersione su suolo, in corso d'acqua superficiale e in fognatura.

PNEC (concentrazione prevedibile priva di effetti)

Orale: 9,33 mg/kg di cibo

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

**Aspetto:**

**Forma:** Liquido

**Colore:** Giallo scuro

**Odore:** Simile all'olio minerale

· **Valori di pH:** n.a.

· **Cambiamento di stato**

**Temperatura di fusione/ambito di fusione:** 0°C.

**Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:** > 350 °C

· **Punto di infiammabilità:** > 120 °C

· **Autoaccensione:** Prodotto non auto-infiammabile.

· **Pericolo di esplosione:** Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

· **Limiti di infiammabilità:**

**Inferiore:** 0,45 Vol %

· **Densità a 20 °C:** 0,85 - 0,91 g/cm<sup>3</sup>

· **Solubilità in/Miscibilità con acqua:** Poco e/o non miscibile.

- **Viscosità** < 20 mm<sup>2</sup>/s (40°C)

· **Tenore del solvente:**

**VOC (CE)** 0,00 %

### 9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

### 10.2. Stabilità chimica

· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acqua, forti ossidanti

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio e Anidride Carbonica

Ossidi di zolfo (SOx)

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

· **Tossicità acuta:**

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

**91995-40-3 distillati (petrolio), paraffinici leggeri deparaffinati, idrotrattati**

Orale | LD50 | > 5000 mg/kg (rat)

**Irritabilità primaria:**

- **Corrosione/irritazione cutanea** Irrita la pelle e le mucose.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** Irritante.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare sensibilizzazione se inalato.

**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):** l'idrocarburo contenuto nel prodotto è una sostanza UVCB (a composizione variabile) a cui non è applicabile la caratteristica di pericolo cancerogeno in quanto si applica la nota L (la sostanza non è da classificare cancerogena in quanto ha un contenuto di dimetilsolfossido < 3% - misurato con metodo IP346)

- **Mutagenicità delle cellule germinali** Non classificato come mutageno

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

**Tossicità acquatica.**

	<b>Pesci</b>	<b>Organismi acquatici fitoplancton</b>	<b>Organismi acquatici zooplancton</b>
<b>Tossicità acquatica acuta</b>	LL50 >100 mg/l (trota arcobaleno)	NOEL (alga verde) 72h > 100 mg/L	EL50 (48h) Dafnia Magna > 10.000 mg/l
<b>Tossicità acquatica cronica</b>	NOEL (livello osservato di non effetto) >1000 mg/l (calcolato- Q-sar)		NOEL (livello osservato di non effetto) 21 gg. 10 mg/l

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Bassissimo potenziale di idrolisi. Non disponibili altri dati sulla biodegradazione.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

### 12.4 Mobilità nel suolo

La distribuzione della sostanza nel comparto ambientale (aria, acqua, suolo e sedimenti) è stata calcolata con il modello Petrorisk e risulta essere: 39,93% in aria, 3,98% in acqua, 34,01% nei sedimenti e 22,09% su suolo

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

### 12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

**Fonte dei dati: dossier di registrazione**

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

· ADR, IMDG, IATA non applicabile

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

· ADR, IMDG, IATA non applicabile

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG, IATA

Classe non applicabile

### 14.4 Gruppo di imballaggio

· ADR, IMDG, IATA non applicabile

### 14.5 Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

### 14.7 Trasporto di rinfuse Secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' disponibile una valutazione della sicurezza chimica per ognuna delle componenti indicate al punto 3. Gli scenari di esposizione relativi agli usi identificati sono stati inseriti nel testo della presente SDS (v. soprattutto sezione 8).

### SEZIONE 16. Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Modifiche apportate alla presente edizione: revisione completa a seguito adeguamento reg. 1272/2008 e Reg. 830/2015

#### · Frasi rilevanti

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

#### · Abbreviazioni e acronimi:

Asp. Tox. 1: Aspiration hazard, Hazard Category 1